



Oman e Emirati Arabi.

Muscat e Dubai. 11 - 22 marzo 2020

Un viaggio alla scoperta delle bellezze artistiche e paesaggistiche della penisola araba: l'Oman, con i suoi meravigliosi forti e i suoi piccoli paesini di fango, e gli Emirati Arabi, dove l'eccesso non è mai abbastanza e la realizzazione di ogni fantasia è l'ispirazione prima di ogni costruzione.

A dominare su tutto una natura selvaggia ed estremamente variegata: dagli sconfinati deserti di sabbia alle rigogliose oasi ricche di palmeti, dai coloratissimi canyon alle alte montagne solcate da pittoreschi terrazzamenti di rose.

Completano il viaggio due appuntamenti musicali di rilievo: uno splendido recital con Thomas Hampson e Angel Blue a Muscat e *La Traviata* a Dubai.

La sistemazione in hotel da mille e una notte, dotati di piscine e spiagge private, consentirà di godere del clima mite e rilassarsi dopo le giornate di visite.

Muscat - Royal Opera House
giovedì 12 marzo 2020 (19.30)

Arie d'opera e di musical

Armenian State Symphony Orchestra

Direttore: Sergey Smbatyan

Baritono: **Thomas Hampson** – Soprano: **Angel Blue**

Dubai – Opera House
sabato 21 marzo 2020 (20.00)

La traviata di G. Verdi

Orchestra, Direttore

Regia e Interpreti: da definire



Su richiesta è possibile partecipare anche ad una sola parte del viaggio, l'Oman o gli Emirati Arabi.
Contattateci per avere maggiori informazioni.



L'**Oman** è un perfetto esempio di Islam cortese, al riparo dai venti impetuosi del fondamentalismo. Anche le donne hanno diritti che in altre regioni del mondo arabe sono sconosciuti: possono votare dal 1994, guidano l'auto e possono ambire ad avere incarichi istituzionali anche molto importanti. A Muscat ci sono chiese cristiane anche cattoliche secondo i principi della religione del paese: l'ibadismo, una terza via tra i musulmani sciiti e i sunniti che si basa sul principio della tolleranza religiosa e sul rifiuto di conflitti e violenza.

La storia. Se oggi la ricchezza del paese è costituita dall'oro nero, il petrolio, nell'antichità la sua grande fortuna era la preziosissima resina prodotta dall'albero dell'incenso che cresceva lungo i wadi della zona del Dhofar. La posizione geografica strategica, ponte tra oriente e occidente, crocevia delle più importanti rotte delle spezie, sia terrestri che marittime, fece il resto. L'Oman è lo stato indipendente più antico del mondo arabo. Qui l'avvento della religione musulmana portò alla costituzione, nell'VIII sec. d.C., di un imamato ibadita. Nel 1480 i portoghesi, attratti dalla posizione strategica dell'imamato, riuscirono a sottometterlo fino al 1650, quando il sultano Ibn Sayf liberò il paese, fondando la dinastia degli Al Said che ancora oggi guida il paese. Con questa vittoria iniziò un periodo di grande espansione che nell'Ottocento portò al controllo di Mombasa e Zanzibar. La morte del sultano, le lotte tra i figli e le continue rivolte tribali diedero inizio a un lungo periodo di profonda decadenza e regressione interrotto soltanto nel 1971 con il colpo di stato realizzato dall'attuale sultano, Qaboos ibn Sayd. Il giovane sultano avviò immediatamente un processo di modernizzazione del paese perseguendo allo stesso tempo una politica estera di apertura. Con i proventi derivanti dal petrolio il sultano ha investito in infrastrutture, quali strade, porti e aeroporti, e in welfare, dalle scuole agli ospedali, e in cultura, della quale è il principale esempio la magnifica Royal Opera House. Il motto che riassume la politica illuminata e lungimirante del sultano Qaboos è: "preservare il passato creando il futuro".

Profondamente legati alla tradizione islamica, anche se interpretata e vissuta con un taglio meno rigoroso rispetto alla vicina Arabia Saudita, gli **Emirati Arabi Uniti** rappresentano l'espressione più moderna e "occidentale" all'interno del mondo arabo, principalmente in ambiti come l'architettura e l'intrattenimento di lusso. Gli aspetti più tradizionali si ritrovano soprattutto al di fuori dei centri urbani, dove i vestiti, le usanze, e i cibi sono stati preservati negli anni e dove la famiglia allargata è ancora l'unità fondante della società. A livello architettonico poche le tracce del pur lungo passato: alcune case in stile tradizionale dette Torri del Vento, qualche moschea e alcuni forti utilizzati con funzione difensiva.

La storia. Gli emirati che costituiscono l'attuale federazione furono fondati da famiglie provenienti dall'Arabia centrale, la cui attività originaria era costituita essenzialmente dalla pirateria. Il governo britannico organizzò delle spedizioni per sconfiggere il brigantaggio marittimo e costrinse gli sceicchi a un primo trattato di pace nel 1820, e a un secondo nel 1853 in base al quale il governo britannico si assumeva, pur non stabilendo formalmente un protettorato, la direzione politica degli sceiccati. Nel 1968 i sette emirati entrarono nella Federazione dei Principati Arabi e tra il 1971 e il 1972 costituirono la Federazione degli Emirati Arabi Uniti attraverso la quale ottennero l'indipendenza dalla Gran Bretagna. Negli anni successivi gli Emirati Arabi Uniti attuarono un lento processo di integrazione. Le prime elezioni nella storia del Paese si sono tenute nel 2006; anche se svoltesi a suffragio limitato, hanno rappresentato un importante segnale di democratizzazione e un seggio è stato conquistato da una donna.

mercoledì 11 marzo 2020

Milano

Ore 18.30: ritrovo all'aeroporto di Milano Malpensa con l'accompagnatore e disbrigo delle formalità aeroportuali.

Ore 21.30: partenza per Muscat con il volo diretto Oman Air WY 144Y.

giovedì 12 marzo 2020

Muscat

Arrivo all'aeroporto di Muscat alle ore 7.00 locali.

Trasferimento in pullman all'Hotel Al Bustan Palace*****L e check in (le camere sono già disponibili al momento dell'arrivo ed è possibile usufruire della prima colazione).

Tempo a disposizione per rilassarsi in riva al mare o a bordo piscina.

Ore 17.00: aperitivo prima del concerto.

A seguire: trasferimento in pullman alla Royal Opera House.



La **Royal Opera House** di Muscat è un teatro ideato per volere del Sultano Qaboos bin Said al Said al fine di competere con i migliori teatri a livello internazionale e aggiudicarsi il titolo di teatro più tecnologico al mondo. Questa visionaria costruzione, completata nel 2011, rappresenta uno dei principali centri culturali nel Golfo Persico. Un teatro bellissimo con un'architettura che ricorda un'immensa moschea raccolta attorno al palcoscenico, simile a un altare, dove si celebra la liturgia dello spettacolo.

Ore 19.30: concerto di Thomas Hampson e Angel Blue.

Al termine del concerto, rientro in pullman in hotel e pernottamento.

venerdì 13 marzo 2020

Muscat

Prima colazione in hotel e mattina libera per rilassarsi in riva al mare o a bordo piscina.

Pomeriggio: ritrovo nella hall con la guida per la visita di Muscat incluso il Museo Nazionale.



La capitale dell'Oman, Muscat, è lo specchio fedele della filosofia di sviluppo intrapresa dal sultano Qaboos: guardare al futuro ma rispettando le tradizioni. In città il "vecchio" e il "nuovo" si fondono in un'atmosfera a tratti irreali quanto affascinante. Non ci sono grattacieli, non c'è traccia di quel gigantismo che sta devastando le altre capitali della penisola araba. Le costruzioni recenti, candidamente bianche, rispettano la tradizionale architettura araba e, per disposizione del sultano, non possono superare in altezza la torre del Muezzin. Muscat, che si sviluppa prevalentemente in lunghezza, è chiusa da un lato dall'aspra catena dell'Hajar e dall'altra dallo sconfinato oceano. E' divisa in tre zone. La prima è il centro storico, racchiuso nelle mura antiche e dominato dall'imponente palazzo del sultano. Di grande interesse storico sono anche i due forti costruiti dai portoghesi a fine Cinquecento. La seconda zona è Muttrah, a nord lungo la costa, una bella area residenziale dove si trovano anche il porto e l'affascinante suq, un labirinto di stretti vicoli dove si può trovare di tutto. L'ultima zona a essersi sviluppata è Ruwi, il quartiere moderno degli affari, situato nell'interno.

Recentemente inaugurato, sito di fronte alla residenza del Sultano, il **Museo Nazionale** permette di conoscere la storia e le tradizioni del paese dal neolitico ai giorni nostri. All'interno delle dodici gallerie sono esposti oltre 7000 oggetti secondo una disposizione tematica; la vita di mare, l'islam, i principali aspetti dell'architettura nazionale come i mihrab delle moschee, gli "iwan", le porte e gli archi di legno ed altro.



Rientro in hotel previsto per il tardo pomeriggio.
Cena libera e pernottamento.

sabato 14 marzo 2020

Muscat - Al-Jabal Al Akhdar

Prima colazione in hotel e check out.

Ritrovo nella hall con la guida e partenza per l'escursione di due giorni a bordo di auto 4x4 (è consigliabile portare con sé solo un bagaglio di dimensioni più ridotte con il necessario per i due giorni e lasciare le proprie valige alla reception dell'hotel).

Durante l'escursione, visita della Grande Moschea del sultano Qaboos a Muscat e, a seguire, del villaggio di Birkat Al Mouz con i suoi aflaj e del wadi Mauyden.

Splendido capolavoro dell'architettura islamica moderna, la **Grande Moschea** è il dono fatto dal sultano Qaboos al suo popolo in occasione del trentesimo anniversario della sua ascesa al trono. Imponente ma essenziale all'esterno, la moschea ha un interno che lascia letteralmente senza fiato per la straordinaria magnificenza della sala di preghiera principale, rivestita in marmo di Carrara e finemente decorata in stile persiano. L'immenso tappeto che copre il pavimento, uno dei più grandi al mondo, è stato tessuto a mano in un unico pezzo da oltre 600 tessitrici che hanno impiegato quattro anni per finire quest'opera incredibile. Alla spettacolare cupola che lo sovrasta è appeso il lampadario più grande del mondo.



Nella tradizione omanita la parola **falaj** – la cui forma plurale è **afraj** – indica una canaletta scavata nel suolo, all'interno della quale viene convogliata l'acqua proveniente dalle falde freatiche o dai wadi al fine di creare un sistema di irrigazione agricola rudimentale senza utilizzo di macchinari. Nel 2006 l'UNESCO ha dichiarato patrimonio dell'umanità 5 tra i 5000 **afraj** presenti in Oman, tra cui quello di Al Khatmayn nel villaggio di **Birkat al Mouz**. Questo tipo di installazioni risale probabilmente al VI secolo, anche se esistono prove archeologiche che mostrano come alcuni manufatti simili esistessero già nel 2500 a.C.



Il **Wadi Mauyden** è uno stupendo canyon dalle alte pareti e dalla vegetazione lussureggiante, dove il corso dell'acqua ha creato laghetti e piscine naturali di una straordinaria limpidezza. Angusti e stretti passaggi si alternano a paesaggi aperti, quasi lunari, caratterizzati da rocce vulcaniche dalle colorazioni che variano dal grigio al rossastro, dal nero lava al rosa, all'ocra.

Sosta per un pranzo a buffet nel ristorante a bordo piscina dell'Hotel Golden Tulip**** di Nizwa.

Trasferimento all'Hotel Anantara Resort Jabal Akhdar*****L , magnifico resort situato sul massiccio dell'Al-Jabal Al-Akhdar, da cui si gode di una vista panoramica unica sui monti Hajar.

Check in e sistemazione in camere dotate di balcone privato con affaccio panoramico sul canyon.

L'**Al-Jabal Al Akhdar**, con i suoi 3.000 metri di altezza, è uno dei massicci più alti della catena dei monti Hajar. Il suo nome, che in arabo significa "montagna verde", parla da solo della fertilità di questo massiccio di origine vulcanica, le cui pendici sono coperte da rigogliose coltivazioni terrazzate di alberi da frutta ma soprattutto di rose, che fioriscono da marzo fino a maggio



profumando l'aria con la loro delicata fragranza. Ai piedi del massiccio si sono sviluppate innumerevoli cittadine, alcune delle quali splendidamente fortificate.

Cena a buffet nel Ristorante Al Maisen sito all'interno dell'hotel.
Pernottamento.

domenica 15 marzo 2020

Al-Jabal Al Akhdar

Prima colazione in hotel e incontro nella hall con la guida per la visita di Niwza, del Forte di Bahla e del villaggio di Misfat Al Abriyeen.

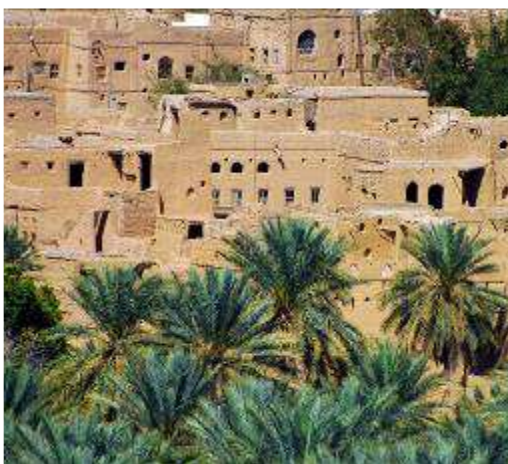


Situata a 150 km da Muscat, ai piedi del Jabal Al Akhdar, **Niwza** ha uno dei centri storici più antichi e meglio conservati del paese. Città immersa nel verde delle montagne, fu la capitale del sultanato tra il VII e VIII secolo d.C.. I monumenti più importanti sono il forte e la moschea Sultan Qaboos. Il possente forte, chiuso dentro alte mura merlate, fu costruito a metà Seicento per

volere del sultano Ibn Sayd come suo palazzo, sede del governo e prigione. La silhouette della sua enorme torre, alta ben 50 metri, è uno dei tratti che più caratterizzano la città come, e forse di più, la cupola blu e dorata della moschea. Variopinto e chiassoso è il fornitissimo suq, testimone della vocazione commerciale della città, punto di incontro delle piste carovaniere che arrivavano da nord e da sud.



Oasi di grande fascino la cui cinta muraria si estende per oltre 12 km, **Bahla** è una delle più belle città fortificate al mondo. Parte integrante delle mura è l'imponente forte, costruito nel XII secolo, una delle massime espressioni di architettura difensiva del Medioevo. Il forte ha ben 132 torri di osservazione e 15 monumentali porte di accesso, accomunate dallo stile e dalla ricercatezza delle decorazioni. Dal 1987 è stato dichiarato patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.



Misfat Al Abriyeen è un piccolo villaggio situato a un'altitudine di circa 1.000 metri ed edificato a terrazzamenti per consentire la coltivazione della palma da dattero, famoso per le sue antiche case tradizionali costruite con paglia, fango e foglie di palma.

Durante la visita, sosta per il pranzo in una tipica casa omanita.

Rientro in hotel previsto nel tardo pomeriggio e tempo a disposizione.

Cena a buffet nel Ristorante Al Maisen sito all'interno dell'hotel.

Pernottamento.

lunedì 16 marzo 2020

Al-Jabal Al Akhdar – Muscat

Prima colazione in hotel e check out.

Arrivo a Muscat e crociera di circa due ore a bordo di un dhow privato, la tipica imbarcazione omanita, che permetterà di ammirare lo skyline della città dal mare. Durante la navigazione verrà servito un pranzo tradizionale.

Primo pomeriggio: trasferimento all'Hotel Al Bustan Palace*****L e check-in.

Pomeriggio libero per rilassarsi in riva al mare o a bordo piscina.

Cena libera e pernottamento.



martedì 17 marzo 2020

Muscat - Dubai

Prima colazione in hotel e check out.

Trasferimento all'aeroporto di Muscat e partenza per Dubai con volo Oman Air WY 605L delle ore 10.35 con arrivo a Dubai alle ore 11.45.

Disbrigo delle formalità d'immigrazione e trasferimento in pullman a Dubai.

I bagagli saranno recapitati direttamente in hotel con un van privato.

Pranzo a buffet nel ristorante panoramico Al Dawaar Revolving Restaurant, situato al 25° piano dello Hyatt Regency and Galleria.

A seguire, prima visita guidata della città con piccola crociera sul Dubai Creek con la tipica imbarcazione "abra, visita del quartiere di Bur Dubai ("Dubai vecchia") inclusi il museo e la fortezza, e il nuovo monumento The Dubai Frame.

La storia dell'emirato è iniziata nel **quartiere di Bur Dubai**, quando nella prima metà del XIX secolo un ramo della tribù beduina dei Bani Yas lasciò l'area di insediamento ad Abu Dhabi e si spostò sulla sponda di una lunga insenatura del mare, il Dubai Creek. 150 anni dopo, Bur Dubai e la maggior parte dei suoi edifici storici furono le prime vittime del boom edilizio iniziato negli anni '70 grazie al petrolio. Oggi, infatti, vi si trovano quasi solo ricostruzioni storiche, seppure molto riuscite, che danno però un'idea suggestiva dei tempi passati. Tra questi ricordiamo le viuzze intricate del quartiere di Bastakiya con le sue storiche case e torri del vento, la fortezza di Al Fahidi Fort e l'antico souq.

Bastakiya è l'unico quartiere di Dubai che oggi si presenta così come si presentava all'inizio del secolo scorso, con le case ancora dotate delle celebri torri del vento originarie: un'alta torre quadrata in muratura, intonacata di bianco per ridurre gli effetti del riscaldamento, in cui viene incanalato il vento e distribuito, attraverso stretti cubicoli, in tutta la casa, rinfrescandola. Quando oggi gli architetti inseriscono volutamente degli elementi tradizionali negli edifici nuovi di Dubai ricorrono spesso alla forma di questi primitivi "impianti di climatizzazione".





Al centro della vecchia Dubai sorge l'antica **fortezza di l'Al Fahidi**, la costruzione più antica della città, eretta tra il 1787 e il 1799. Scudo di protezione contro gli invasori, le sue spesse e alte mura, formate da blocchi di corallo e conchiglie lavorati con malta, formavano un edificio a pianta quadrata con un grande cortile interno, dotato successivamente di due alte torri circolari. Restaurato, fu riaperto nel 1995 come sede del nuovo museo della città. Al suo interno, nelle grandi sale, viene illustrata la vita quotidiana nella vecchia Dubai.



Novità assoluta per la regione, la **Dubai Frame** è un ponte di vetro panoramico ultra moderno che collega dall'alto due torri verticali parallele creando la sagoma della cornice. Passeggiando su questa passerella trasparente si ha l'elettrizzante sensazione di camminare sospesi nel vuoto, con una vista da 150 metri di altezza che spazia, a nord sulla città vecchia e il Dubai Creek, e a sud sulla città moderna con la distesa di sfarzosi grattacieli, scintillanti porti turistici e altre meraviglie dell'architettura contemporanea.

Al termine della visita, trasferimento al The Palace Downtown Hotel*****, (camera vista lago) magnifico hotel 5 stelle sito lungo il laghetto artificiale del Burj Khalifa, il grattacielo più alto del mondo, da cui si gode di una vista unica sul grattacielo e sullo spettacolo delle fontane.

Tra tutti i grattacieli presenti a Dubai svetta il **Burj Khalifa**, che con i suoi 828 metri d'altezza è il più alto grattacielo al mondo. La pianta dell'edificio è ispirata alla forma del fiore dell'hymenocallis, molto diffuso a Dubai. L'affusolata torre centrale è circondata da strutture minori che contribuiscono a far diminuire la resistenza al vento, così da essere flessibile ma al tempo stesso stabile e resistente; sono inoltre presenti 27 terrazze con una disposizione crescente che vuole ricordare la forma di una spirale. Al 124esimo piano una balconata panoramica offre una vista della città a 360 gradi, mentre ai suoi piedi un sistema di fontane (progettato dalla stessa compagnia che ha curato quella del Bellagio a Las Vegas) spara getti d'acqua fino a 150 metri di altezza.



Ai piedi del Burj Khalifa, con i suoi oltre 1200 negozi, due grandi magazzini e centinaia di bar e ristoranti, per un'estensione totale di oltre 21 milioni di metri quadrati, si trova il **Dubai Mall**, il più grande centro commerciale della città. Per gli amanti dell'alta moda, ci sono più di 70 punti vendita esclusivi, tra cui Bloomingdale's e il primo Galeries Lafayette in Medio Oriente. Alla Fashion Avenue è possibile trovare le ultime collezioni di stilisti di fama internazionale come Versace, Burberry e altri ancora. Inoltre, al Gold Souq è possibile trovare i monili d'oro più eleganti. Tra i negozi il The Village, con il suo tetto che si apre, permette di fare shopping all'aria aperta. Anche l'intrattenimento trova casa al Dubai Mall con un acquario e uno zoo subaqueo, una pista di pattinaggio sul ghiaccio e un'enorme sala cinematografica.

Tempo a disposizione e cena libera.
Pernottamento.

mercoledì 18 marzo 2020

Dubai

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la seconda visita di Dubai, inclusiva di un **tour in elicottero** che darà modo di ammirare la città dall'alto (**4 persone per elicottero, con un finestrino a disposizione per ciascuno**), passeggiata per Dubai Marina e visita dell'Alserkal Avenue Arts District.

Grazie al petrolio, all'inizio degli anni '70 Dubai si trovò a disporre di enormi entrate con le quali si cominciarono a costruire le prime infrastrutture pubbliche. Il boom edilizio che ne seguì fece crescere velocemente la città, soprattutto sul lato ovest del Creek. Oggi Dubai si presenta come una città ultramoderna e futuristica, in continua evoluzione, nella quale grattacieli di vetro e acciaio sembrano spuntare come funghi laddove prima c'era il nulla. Lo strabiliante sviluppo urbanistico ha, inoltre, modificato profondamente lo **skyline** della città e l'ha resa una delle grandi capitali mondiali dell'architettura contemporanea: tutti i più grandi architetti hanno lavorato qui. Fino alla crisi finanziaria del 2009 a Dubai lavoravano un quinto di tutte le gru in funzione nel mondo, ed oggi, tra i 100 grattacieli più alti al mondo, ben 23 si trovano proprio a Dubai.

Visibili solo dall'alto, le **Palm Islands** sono tre isole artificiali antistanti Dubai: Palma Jumeirah, Palma Jebel Ali e Palma Deira. Di queste, solo Jumeirah è stata ultimata, mentre le altre sono ancora in fase di lavorazione. Ogni isola ha la forma di una palma racchiusa in una mezzaluna ed è destinata a ospitare alberghi di lusso, unità abitative, ville esclusive, parchi acquatici, ristoranti, centri commerciali e varie infrastrutture dedicate al tempo libero e all'intrattenimento. Le Palme sono fatte solo di sabbia e rocce, senza l'uso di cemento, il tutto allo scopo di mantenere l'ambiente il più naturale possibile.

Palm Jumeirah è attualmente la più grande isola artificiale del mondo e, originariamente, era stata promossa come l'ottava meraviglia del mondo.



Situato tra Palma Jumeirah e Palma Deira, visibile sol dall'alto, **The World** è un enorme arcipelago artificiale, grande sette volte Venezia, situato a 4 km dalla costa di Dubai, e composto da 300 isole disposte in modo tale che viste dal cielo formino l'intero planisfero terrestre. Il progetto iniziato nel 2003 con la movimentazione, durata cinque anni, della sabbia necessaria per la creazione delle isole, ha subito un brusco rallentamento a causa della crisi economica e dei guai giudiziari di alcuni investitori. Attualmente solo una residenza delle migliaia progettate è stata realizzata e alcuni rapporti sostengono che le isole potrebbero affondare.

Il **Dubai Marina** è un nuovo quartiere di Dubai, tra i più apprezzati dai residenti e dai turisti: una vera e propria città nella città affacciata direttamente sulle calde acque del Golfo Persico. Nato dal nulla verso la metà degli anni 2000, e costruito per diventare il porto turistico artificiale più grande del mondo, il quartiere si compone di una quantità incredibile di grattacieli moderni dalle forme più azzardate, un centro commerciale sviluppato su quattro piani, il Dubai Marina Mall, e soprattutto una passeggiata pedonale lungo l'intero fronte d'acqua fiancheggiata da oltre 200 ristoranti di ottimo livello che propongono cucine di tutto il mondo.



Situato nel quartiere industriale di Al Quoz, **Alserkal Avenue Arts District** è il più importante distretto artistico degli Emirati Arabi. Inaugurato nel 2007 dove era presente una fabbrica per la lavorazione del marmo, durante gli anni del boom quando nell'area quasi tutti stavano sviluppando alberghi, grattacieli e isole artificiali, il distretto si è progressivamente espanso fino ad ospitare, oggi, 53 gallerie di arte contemporanea, un centro polifunzionale per mostre ed eventi, un teatro, un luogo per performance all'aperto, un cinema, oltre a numerosi ristoranti e luoghi di intrattenimento.

Durante la visita, pranzo nel magnifico Ristorante Al Mahara Restaurant, situato all'interno del Burj Al Arab (la Vela) e famoso per le sue pareti formate da grandi acquari.

Al termine del pranzo, visita del Burj Al Arab (la Vela)



Il **Burj Al Arab**, un tempio dell'eccesso e della stravaganza, è l'emblema di una Dubai non solo moderna, ma anche proiettata nel futuro, di una Dubai da record che si è costruita una fama mondiale. Del Burj Al Arab colpisce a prima vista l'architettura futuristica, a forma di vela gonfiata dal vento, visibile anche a distanza. Non passa certo inosservata infatti con i suoi 321 metri di altezza che l'hanno portata a essere il terzo hotel e il 48esimo edificio più alto al mondo. Ma le meraviglie non finiscono qui: il Burj Al Arab è stato costruito su un'isola che sorge artificialmente dal mare, collegata con una passerella, anch'essa artificiale, di 280 m. Al suo interno, dalle coloratissime reception alla monumentale scalinata fino alle elegantissime vetrine dei negozi, la sensazione del lusso e dell'opulenza è piacevole e non fastidiosa, e si sposa bene con la città nel suo complesso.

Rientro in hotel verso metà pomeriggio e resto della giornata libera.
Cena libera e pernottamento.

giovedì 19 marzo 2020

Dubai - Deserto

Prima colazione in hotel e check out.

Ritrovo nella hall con la guida e partenza in pullman per l'escursione di due giorni nel deserto (è consigliabile portare con sé solo un bagaglio di dimensioni più ridotte con il necessario per i due giorni e lasciare le proprie valige alla reception dell'hotel).

Durante il trasferimento, sosta ad Abu Dhabi per la visita del Saadiyat con il Louvre Abu Dhabi.

A soli sette minuti dal centro di Abu Dhabi sorge **Saadiyat**, un'isola di 27 km quadrati in cui sono in costruzione vari progetti culturali e commerciali che ne faranno uno dei più grandi hub mondiali in ambito residenziale, commerciale, culturale e di intrattenimento. Al suo interno vi sarà la più grande concentrazione al mondo di beni culturali di primissimo livello, tra cui il Louvre Abu Dhabi recentemente inaugurato, e, di prossima inaugurazione, lo Zayed National Museum e il Guggenheim Abu Dhabi. All'interno dell'isola si trova anche il centro per i visitatori **Manarat Al Saadiyat** ("luogo di illuminazione") formato da due gallerie aperte al pubblico: la prima illustra la storia e la visione culturale dell'isola, la seconda ospita mostre temporanee.

Progettato dall'archistar francese Jean Nouvel e inaugurato nel novembre del 2017, il **Louvre Abu Dhabi** si presenta come un enorme edificio ricoperto da una gigantesca cupola di ben 180 metri composta da 8.000 stelle metalliche che danno l'effetto, durante il giorno, di una vera e propria pioggia di luce. Al suo interno il percorso espositivo è diviso in quattro macro-aree: età antica, età medievale, età moderna e globalizzazione. Le opere sono disposte in 23 sale costruite cronologicamente per raccontare l'evoluzione della storia dell'uomo: dalle prime rappresentazioni dell'uomo e della divinità ai capolavori dell'antichità greca e romana, fino alle opere del rinascimento italiano e dell'arte del XX secolo. Una sezione a parte è riservata alle religioni universali: cristianesimo, buddismo, islamismo, rappresentate senza grandi differenze gerarchiche, ma in un'ottica di vicinanza e unione spirituale e culturale che sorprende il visitatore.



Al termine della visita, pranzo nel Louvre Café & Restaurant, situato all'interno del museo.

A seguire, trasferimento in auto 4x4 (4 persone a macchina) all'Hotel Anantara Qasr Al Sarab Desert Resort*****L, splendido resort situato nel deserto a circa due ore da Abu Dhabi.

Sistemazione in hotel (camera doppia vista deserto) e tempo a disposizione per rilassarsi a bordo piscina.

In serata, cena tipica beduina al ristorante all'aperto Al Falaj Restaurant.

Pernottamento.

venerdì 20 marzo 2020

Deserto

Prima colazione in hotel e tempo libero per rilassarsi a bordo piscina o per partecipare a una delle attività proposte dall'hotel, come ad esempio un safari nel deserto.

Pranzo e cena liberi.



Dopo cena: escursione sulle dune con auto 4x4 con Thabet Al Qaissieh, rinomato astronomo e studioso dei buchi neri, per l'osservazione delle stelle con un telescopio professionale.

Pernottamento.

sabato 21 marzo 2020

Deserto – Dubai

Prima colazione in hotel e check out.

Incontro nella hall con la guida e partenza per Dubai.

Durante il trasferimento, sosta ad Abu Dhabi per la visita della Grande Moschea Sheikh Zayed.



La **Grande Moschea Sheikh Zayed** è la più grande degli Emirati Arabi e l'ottava più grande del mondo. Gli interni sono maestosi e nella sala principale di preghiera si trovano marmi pregiati, oro, il tappeto più grande al mondo interamente annodato a mano e un lampadario immenso, il cui peso supera le nove tonnellate.

La prima cerimonia ufficiale nella moschea è stata il funerale dello sceicco Zayed, da cui prende il nome, il cui corpo è stato sepolto qui. Fu lui agli inizi degli anni '90 a posare la prima pietra di questo edificio ultimato nel 2007. Intorno alla costruzione principale, tra scalinate e giardini, si estendono per tutto il perimetro vasche d'acqua che riflettono i colonnati e i capitelli delle colonne placcati in oro.

A seguire, pranzo presso il ristorante Meat & Co situato al Souk Qaryat Al Beri.

Arrivo a Dubai nel primo pomeriggio e sistemazione presso il The Palace Downtown Dubai (camere vista lago, le valige saranno fatte trovare in camera).

Tempo a disposizione per rilassarsi a bordo piscina.

In serata, breve passeggiata fino alla Opera House

Affacciata sulla Dubai Fountain e sul Burj Khalifa, l'**Opera House** trae ispirazione dal dhow arabo, l'imbarcazione tradizionale in legno, sottolineando il legame storico di Dubai con il mare. Anche all'interno, il richiamo al tema nautico prosegue. La parte anteriore dell'edificio, che ha le forme della prua di una nave, ospita il palco principale, l'orchestra, gli spalti, il tetto e l'area panoramica dello skygarden. La parte posteriore dell'edificio, che si estende come uno scafo, funge da area di attesa, zona per taxi e parcheggio.



Ore 20.00: opera *La traviata* di G. Verdi.

Rientro in hotel e pernottamento.

domenica 22 marzo 2020

Dubai

Prima colazione in hotel e check-out.

Incontro nella hall con l'accompagnatore per il trasferimento in pullman in aeroporto.

Rientro in Italia con il volo Oman Air WY 606N delle ore 12.35 per Muscat e collegamento per Milano con il volo Oman Air WY 143N in arrivo a Milano Malpensa alle ore 19.05.

CLIMA: a metà marzo il clima sulla costa è temperato e piacevole e permette di godere dello splendido mare e delle piscine degli hotel. Nel deserto la notte è più fresca e sui monti le temperature serali possono scendere sotto i 10 gradi. Si consiglia pertanto di portare anche un abbigliamento più caldo per la sera durante le escursioni.

Gli alberghi in Oman



Situato su una spiaggia privata a 8 km dal centro di Muscat, l'**Hotel Al Bustan Palace**, un cinque stelle lusso appartenente alla prestigiosa catena Ritz Carlton, è un'oasi di eleganza e raffinatezza. L'hotel dispone di 4 ristoranti, 5 piscine all'aperto, una palestra con sauna, camere e suite arredate in tradizionale stile arabo con una splendida vista sui monti Hajar, sul golfo dell'Oman o sui giardini all'inglese. L'hotel è famoso per la sua straordinaria hall, sormontata da una cupola lavorata alta 38 metri, al centro della quale pende un incredibile lampadario di cristallo largo ben 16 metri.



Edificato sul luogo dove la principessa Diana si fermò ad ammirare il panorama mozzafiato che dalla cima dello Al-Jabal Al-Akhdar si gode sui monti Hajar, l'**Anantara Al Jabal Al Akhdar Resort**, raggiungibile solo con auto 4x4, è l'unico resort 5 stelle a 2000 metri di altezza di tutta la penisola araba. All'arrivo ci si trova immersi in un contesto unico al mondo. Le raffinate camere di 60 mq, elegantemente arredate, si affacciano tutte sullo spettacolare canyon e dispongono di balcone privato, bagno con spogliatoio, cabina armadio e TV LED interattiva. Per il relax è a disposizione una suggestiva piscina a sfioro, una lussuosa spa in stile arabo, un centro fitness e una biblioteca. Nel resort vi sono 6 punti ristoro, tra cui il raffinato Al Qalaa con delizie arabe cotte alla griglia.

Gli alberghi negli Emirati Arabi Uniti



Affacciato sulla Fontana di Dubai e sul lago attorno al Burj Khalifa, e a pochi passi dal Dubai Mall, il **The Palace Downtown******* è un lussuoso hotel cinque stelle occupa una sontuosa residenza tradizionale. Ogni camera è arredata con suppellettili in stile mediorientale contemporaneo, un balcone, un bagno di lusso, una TV interattiva, un lettore DVD e il WiFi gratuito. La struttura ospita quattro raffinati ristoranti la cui cucina spazia dalla carne argentina al curry thailandese. Nei punti ristoro aperti tutto il giorno si possono inoltre gustare piatti mediterranei e mediorientali a buffet. I servizi ricreativi dell'hotel comprendono una piscina all'aperto circondata da palme e un'invitante spa per trattamenti al viso e al corpo. Vi sono anche un hammam, docce monsoniche, una vasca idromassaggio e delle sale vapore.

Immerso nella serena Oasi di Liwa, a circa due ore di auto da Abu Dhabi, l'**Anantara Qasr al Sarab Desert Resort******* vanta un raffinato design ispirato a un castello del deserto. Decorate con tonalità calde, le camere sono dotate di terrazza con vista mozzafiato sul deserto, una vasca a immersione profonda, una doccia con getto a pioggia e un menù di cuscini. Tra le attività proposte dall'hotel gite in cammello, escursioni in 4x4 sulle dune, safari fotografici, equitazione e tiro con l'arco. Dopo una giornata trascorsa a esplorare il deserto, è possibile rilassarsi nella piscina all'aperto, circondata da palme e lettini, o con un massaggio presso l'Anantara Spa o nell'autentico hammam. È inoltre possibile gustare una raffinata cucina araba al ristorante Al Waha, piatti di ispirazione francese al Suhail e spuntini leggeri al Ghadeer, posizionato su un'isola accessibile tramite alcuni ponti.



La quota comprende:

Volo Oman Air in classe economy Milano Malpensa – Muscat (11 marzo), Muscat – Dubai (17 marzo), e Dubai – Muscat, Muscat – Milano (22 marzo)

Visto d'ingresso per l'Oman valido per un soggiorno massimo di 10 giorni

4 pernottamenti con prima colazione inclusa presso l'Hotel Al Bustan Palace*****L (camera doppia deluxe vista montagna)

Early check in e prima colazione il giorno dell'arrivo

2 pernottamenti in camera doppia con prima colazione inclusa presso l'Anantara Al Jabal Al Akhdar Resort*****L (balcone privato con affaccio panoramico sul canyon)

3 pernottamenti in camera doppia con prima colazione inclusa presso il The Palace Downtown Hotel***** (camera vista lago)

2 pernottamenti in camera doppia con prima colazione inclusa presso l'Hotel Anantara Qasr Al Dhabi*****L (vista deserto)

Biglietto di categoria superiore per gli eventi in programma

Trasferimento di andata e ritorno in pullman dall'aeroporto all'hotel e viceversa

Trasferimenti in pullman o auto Toyota Land Cruiser / Suburban GMC 4x4 come da programma

Visite guidate ed escursioni inclusive degli ingressi come da programma

Tour in elicottero (4 persone per elicottero, con un finestrino a disposizione per ciascuno) a **Dubai** il 18 marzo

Osservazione delle stelle guidata da Thabet Al Qaissieh, rinomato **astronomo** e studioso dei buchi neri il 20 marzo

Aperitivo prima del concerto in hotel il 12 marzo

Pranzo nel ristorante dell'Hotel Golden Tulip di Nizwa il 14 marzo

Cena a buffet nel ristorante Al Maisen sito all'interno dell'Anantara Al Jabal Al Akhdar Resort il 14 e il 15 marzo

Pranzo in una tipica casa omanita il 15 marzo

Pranzo tradizionale a buffet a bordo di un dhow privato, tipica imbarcazione araba, il 16 marzo

Pranzo a buffet presso il panoramico Al Dawaar Revolving Restaurant sito al 25° piano dell'Hayatt Regency and Galleria il 17 marzo

Pranzo presso il Al Mahara Restaurant, famoso per le sue **pareti formate da grandi acquari**, sito all'interno del Burj Al Arab (**la Vela**) il 18 marzo

Pranzo presso il Louvre Cafè & Restaurant il 19 marzo

Cena beduina presso il Al Falaj Restaurant il 19 marzo

Pranzo presso il Ristorante Meat & Co il 21 marzo

Polizza medico bagaglio di base

Accompagnatore

Quota individuale di partecipazione: € 6890

Supplemento camera doppia uso singola: € 2195

Su richiesta è possibile anche prenotare solo una parte del viaggio, l'Oman o gli Emirati Arabi Uniti. Contattateci per maggiori informazioni

Supplemento camera deluxe vista mare all'Hotel Al Bustan Palace di Muscat in camera doppia: € 266 in camera uso singolo: € 532

Supplemento camera doppia vista fontana al The Palace Downtown di Dubai: su richiesta

La quota è stata calcolata in base al cambio di **US \$ 1 = EUR € 0.091** per la porzione di viaggio in Oman e al cambio di **AED 1 = EUR 0,25** per la porzione di viaggio negli Emirati Arabi e potrà essere adeguata, in più o meno, al cambio che la banca applicherà al 10 febbraio 2020

SUPPLEMENTI BUSINESS CLASS. Il biglietto aereo incluso nel pacchetto di viaggio è in classe economy. E' possibile prenotare il volo in business class facendone richiesta all'atto d'iscrizione. Il supplemento verrà quotato volta per volta in base alle tariffe comunicate dalla compagnia aerea.

DOCUMENTI: E' necessario avere un PASSAPORTO con validità di almeno **6 MESI DALLA DATA DI INGRESSO** in Oman e negli Emirati Arabi.

Il VISTO di ingresso per l'Oman è già incluso nella quota. Non è necessario alcun visto d'ingresso per gli Emirati Arabi.